



diario economico

della Regione Campania

giovedì 12 novembre 2009

La Banca d'Italia intravede segnali di ripresa per l'economia campana. Sul Corriere del Mezzogiorno l'Assessore regionale al Bilancio, Mariano D'Antonio, interviene nel dibattito apertosi dopo l'editoriale del direttore De Bortoli sulle misure a sostegno delle piccole e medie imprese. Sul Mattino segnaliamo due commenti: il primo di Claudi sul Piano casa, il secondo di Grillo sulla questione meridionale. Il Roma riporta la notizia delle iniziative adottate dai sindacati contro l'aumento della Tarsu.

Il Denaro

"Regione, lievi segnali di ripresa" di Sergio Governale (pag. 10)

L'economia campana presenta lievi segnali di ripresa, anche se è prematuro parlare di inversione di tendenza. Infatti, per recuperare i livelli antecedenti alla crisi, servirà una significativa ripresa. Queste considerazioni si ricavano dall'ultimo sondaggio della Banca d'Italia, condotto a livello nazionale dalle filiali che hanno coinvolto 3.874 imprese con almeno 20 addetti e diffuso a inizio mese. I dati saranno resi noti questa mattina, nel corso della presentazione delle "Note congiunturali" della Banca d'Italia, a via Cervantes, alle ore 11.30.

Anche il Mattino riporta la notizia in un articolo *senza firma* a pag. 38 dal titolo: **"Bankitalia aggiorna i dati sull'economia regionale"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Gli avvocati vogliono aiuti? Prima aggregano gli studi" di Patrizio Mannu (pag. 15)

L'assessore al Bilancio della Regione Campania, **Mariano D'Antonio**, interviene nel dibattito innescato dall'editoriale di **Ferruccio de Bortoli**, pubblicato martedì scorso sul Corriere della Sera (leggi diario economico di ieri), con alcune precisazioni. Innanzitutto **D'Antonio** tiene a precisare che misure a sostegno del tessuto produttivo ce ne sono state. A tale scopo sono state infatti stanziare risorse per oltre un miliardo di euro. Sulle piccole imprese l'assessore sottolinea come l'ente abbia spinto molto sul settore delle opere pubbliche, dove le piccole imprese, specie nei lavori di piccole dimensioni sono coinvolte. Sulla richiesta avanzata dall'Unione Industriali di alleviare l'Irap per un biennio, **D'Antonio** sottolinea che il provvedimento è di competenza del Governo che avrebbe poi l'onere di integrare il gettito della tassa che verrebbe meno. Su avvocati e commercialisti l'assessore invita entrambe le categorie a "svestire i panni superbi di lavoratori autonomi" ed ad aggregare gli studi prima di chiedere aiuti economici.

Il Mattino**"Il Piano casa e i ritardi della politica" di *Claudio Claudi* (pagg. 27 – 37)**

Claudi pone l'accento sul ruolo che la società civile è destinata a svolgere nel delicato momento che sta vivendo Napoli, discutendo ed anche proponendo soluzioni ai problemi che si manifestano sul territorio. "E' un ruolo importante – scrive **Claudi** – affinché la rassegnazione non prenda il sopravvento sulla determinazione a lottare per migliorare". In questa ottica è importante il ruolo delle associazioni ed, in particolare, **Claudi** sottolinea gli appelli lanciati dal presidente dell'Acen (Associazione costruttori edili napoletani) **Rodolfo Girardi** al Consiglio regionale affinché approvi al più presto il disegno di legge sul Piano casa, il cui blocco "porterebbe ad un arretramento culturale e sociale".

Il Mattino**"I conti in tasca al Sud" di *Francesco Grillo* (pagg. 1 – 16)**

Per **Grillo** occorre sfatare due argomentazioni che hanno contraddistinto finora il dibattito sull'efficacia degli investimenti per lo sviluppo del Mezzogiorno. Innanzitutto non è vero che le risorse destinate al Sud siano risorse sottratte al resto del Paese. I fondi spesi nel Meridione, se ben utilizzati, avrebbero ricadute positive anche per il Centro-Nord "in quanto dell'aumento di domanda ed del miglioramento della produttività nel Sud beneficerebbero anche le altre regioni". Lo dimostra lo sviluppo di altre zone di ritardo europeo, quali, ad esempio, l'Irlanda e la ex Germania est. In secondo luogo occorre rendersi conto che non esiste un'unica "questione meridionale" ma tanti Sud dove convivono, anche in zone molto vicine, aree virtuose insieme ad aree arretrate. Per **Grillo** non è vero che il Sud sia condannato, quasi per ragioni antropologiche, al sottosviluppo. L'efficacia degli investimenti dipende dalle decisioni delle persone "nonché dei meccanismi attraverso i quali esse ne rispondono alle opinioni pubbliche". Auspica, pertanto, l'adozione di meccanismi di "accountability" dei risultati. Il che significa l'applicazione di pochi ma efficaci indicatori dei meccanismi di spesa, a cui "chiunque ha l'onore (e l'onere) di utilizzare risorse dei contribuenti italiani (ed europei) debba rispondere".

Roma**"Tarsu, sgravi fiscali per le fasce deboli" di *Davide Gambardella* (pag. 11)**

Cgil, Cisl e Uil Napoli, di concerto con le proprie associazioni di consumatori, hanno lanciato un appello volto alla richiesta di sgravi della pressione fiscale per le fasce deboli di Napoli e del suo hinterland, messe in ginocchio a causa dell'aumento della Tarsu. La triplice richiede un tavolo di confronto con i vari comuni, al fine di "conoscere tutte le attività effettuate relative alla raccolta differenziata ed all'intero ciclo dei rifiuti, le spese per il personale, macchinari, costi generali fino ai ricavi risultanti dal riciclaggio dei rifiuti". Secondo i sindacati, gli aumenti delle tasse sui rifiuti sarebbero ingiustificati, in quanto il decreto legge dell'esecutivo prevede che vi sia un ritorno economico dal riciclo virtuoso, con conseguente positivo alleggerimento economico per i contribuenti. Da qui le richieste avanzate.

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo di *Simona Ricciardi* a pag. 33 dal titolo: **"Tarsu, i sindacati: tutelare le fasce deboli"**.

Il Mattino**“Commercio, a Napoli resiste il negozio di quartiere” di Marco Esposito (pag. 38)**

L'Ufficio studi di Confcommercio – Imprese per l'Italia ha reso noto una ricerca sulla mortalità degli esercizi commerciali nel nostro Paese. Nei primi nove mesi del 2009 hanno chiuso i battenti 12.543 negozi e la previsione è di arrivare a 20.000 entro fine anno. In questo quadro difficile la Campania presenta dati soddisfacenti: la nostra regione è settima in Italia con 636 chiusure di esercizi commerciali. Risultati meno positivi, invece, per i consumi. Confcommercio prevede per il 2010 una leggera ripresa che, a livello nazionale, dovrebbe attestarsi ad un +0,6%, mentre per la Campania si fermerebbe a un +0,1%.

Il Mattino**“Paradisi fiscali, i campani scelgono i Caraibi” di Marco Toriello (pag. 38)**

La Divisione regionale dell'Agenzia delle Entrate ha reso noti i dati sui cittadini campani che negli anni 2006, 2007 e 2008 hanno eletto la loro residenza nei “paradisi fiscali” all'estero. Un'indagine svolta in vista dell'applicazione dello scudo fiscale, fortemente voluto dal ministro dell'Economia Tremonti. Sono 1.537 i campani che, pur in presenza di significativi indizi sul fatto che le loro attività si svolgano prevalentemente nel nostro Paese, hanno scelto di risiedere in aree dove esiste un basso profilo impositivo. Le nazioni che hanno maggiori attrattive da questo punto di vista sono l'Uruguay, i Caraibi e le Bermude. Dal punto di vista territoriale è la provincia di Salerno, con 576 posizioni, quella che mostra il maggior numero di possibili evasori, seguita da Avellino (402) e poi da Napoli (341).

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, Tiziana Cozzi a pag. 1: **“Anguilla paradiso fiscale dei campani”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Paolo Grassi alle pagg. 1 – 18: **“Tutti ad Anguilla, vero paradiso (fiscale). Al via i controlli degli 007 delle Entrate”**;
- **Il Denaro**, Sergio Governale a pag. 11: **“Oltre 1.500 campani nei paradisi”**.

Il Mattino**“Pomigliano, tra i sindacati ritornano le divisioni” di Pino Neri (pag. 38)**

Dopo il fallimento della trattativa tra azienda e sindacati sull'applicazione della cassa integrazione straordinaria per i lavoratori dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco (vedi diario economico di ieri) si profila uno strappo tra le diverse organizzazioni sindacali. Mentre da un lato Fim, Uilm e Fismic sarebbero pronte a riprendere il dialogo con l'azienda per provare a ricucire lo strappo, dall'altro lato la Fiom resta dell'idea che senza garanzie, dettagliate e scritte, sul futuro occupazionale della fabbrica napoletana non si possa riavviare la trattativa.

Il Mattino**“Magnaghi atterra in Brasile, investimento da 50 milioni”, senza firma (pag. 38)**

Il gruppo napoletano “Magnaghi Aeronautica” approda in Brasile. L'annuncio è stato dato ieri da **Paolo Graziani**, amministratore delegato della Magnaghi, nel corso della missione in Sud America delle imprese italiane organizzata da Confindustria, Abi (Associazione bancaria italiana) e Ice (Istituto per il commercio estero) sotto l'egida del Governo. Verrà costituita una nuova società, la “Magnaghi Brasile”, che con un investimento di 50 milioni di euro realizzerà un nuovo stabilimento produttivo in territorio brasiliano.

Gli altri giornali:

- **Roma**, Maria Grazia Grimaldi a pag. 11: **“Nasce Magnaghi Aeronautica Brasile”**;
- **Il Denaro**, Giovanni Brancaccio a pag. 22: **“Magnaghi atterra in Brasile”**.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Roma**“Aeroporto Salomone, ok protocollo d’intesa”, senza firma (pag. 11)**

E' stato firmato ieri tra Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) , Regione Campania, Provincia di Caserta, Comune di Capua ed il Cira (Centro italiano di ricerche aerospaziali), un protocollo di intesa finalizzato all'utilizzo, la promozione e lo sviluppo dell'aeroporto "Oreste Salomone" di Capua. Sarà destinato ad aeroporto civile per l'aviazione in generale, servendo le attività di volo non commerciali che consentiranno la razionalizzazione delle attività sul tandem Capodichino/Grazzanise e sullo scalo ausiliario di Pontecagnano.

Il Denaro**“In vetrina le eccellenze campane” di *Claudia Musto* (pag. 15)**

Dal 13 al 15 di novembre e dal 20 al 23 novembre il Tari, consorzio orafo di Marcinise, sarà la sede di un nuovo salone espositivo, dedicato interamente al mondo delle eccellenze italiane. Il nome della mostra sarà proprio "Eccellenze". Parteciperanno 60 fra le aziende qualificate che rappresentano il made in Italy per ciò che attiene alla cultura della qualità, dell'ospitalità, del benessere, dell'artigianalità. Elemento estremamente caratterizzante di questo evento, secondo **Gianni Carità**, presidente del consorzio orafo, "sarà la partecipazione degli stessi imprenditori che presenteranno i loro prodotti che sono il simbolo della Campania che lavora con sacrificio e raggiunge risultati invidiabili".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Anna Paola Merone* a pag. 15: **“Comitato Lonardo, eccellenze campane sotto i riflettori”**;
- **Roma**, *Emanuela De Lucia* a pag. 11: **“E' la prima rassegna dedicata alle nostre eccellenze”**.

Il Denaro**“Tram Ansaldo, ordine svedese” di *Falconio Guidoni* (pag. 13)**

L'Ansaldo Breda (gruppo Finmeccanica), con stabilimento in Via Argine a Napoli, ha ricevuto una commessa di 25 tram Sirio, dalla città svedese Goteborg, per un valore di 61 milioni di euro. L'ordine, ha spiegato la società del gruppo Finmeccanica, è relativo a un contratto del 2001 per la fornitura di 40 tram (per un valore di 72 milioni), che prevede la possibilità di esercitare nel complesso opzioni per 80 veicoli. "L'esercizio di opzione da parte dei clienti – osserva l'amministratore delegato **Salvatore Bianconi** – è sempre motivo di grande soddisfazione, giacché costituisce il riconoscimento della validità del prodotto e del costruttore".